

Braskem valuta riciclo chimico in Nord America

Avviato con Agilyx uno studio di fattibilità per un impianto destinato a fornire feedstock per la produzione di polipropilene circolare attribuito mediante mass balance.

17 dicembre 2020 08:43

Il gruppo petrolchimico brasiliano Braskem e la società statunitense Agilyx hanno avviato uno studio di fattibilità per la realizzazione, in Nord America, di un impianto per il riciclo chimico di rifiuti plastici difficili da recuperare per via meccanica, finalizzato all'approvvigionamento di materie prime per la produzione di polipropilene circolare.



In base al progetto allo studio, il materiale da riciclare sarà fornito da Cyclyx International, società per la gestione di feedstock fondata l'anno scorso da Agilyx e recentemente partecipata da ExxonMobil ([leggi articolo](#)), per poi essere trasformata da Agilyx in un olio sintetico che può essere alimentato nei cracker al posto della nafta.

La quantità di rifiuto introdotto nel ciclo di produzione dei polimeri può essere allocato nelle resine poste in commercio attraverso l'approccio mass balance (bilancio di massa) certificato da terzi. La plastica ottenuta da riciclo chimico possiede le stesse caratteristiche e prestazioni di quella vergine e può quindi essere impiegata anche in applicazioni tecniche o a contatto con alimenti.

Il progetto rientra nel programma l'greenT di Braskem, resine poliolefiniche ottenute da riciclo meccanico, chimico o da materie prime rinnovabili, anche in combinazione tra loro. Il piano di sostenibilità varato dal gruppo brasiliano e recentemente aggiornato ([leggi articolo](#)) prevede di utilizzare entro il 2025 almeno 300.000 tonnellate annue di plastiche da riciclo, che saliranno a 1 milione di tonnellate annue entro il 2030.